ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1968 DEL 16 DICEMBRE 2022

BANDO PER L'ACCESSO ALL'INTERVENTO SRB01 - SOSTEGNO ZONE CON SVANTAGGI NATURALI MONTAGNA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Sommario

Articolo 1 Finalità e descrizione generale	2
Articolo 2 Aree di intervento.....	2
Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili.....	2
Articolo 4 Definizioni	2
Articolo 5 Beneficiari	3
Articolo 6 Requisiti di ammissibilità delle superfici	3
Articolo 7 Durata del sostegno e calcolo dell'indennità	3
Articolo 8 Sistemi agricoli aziendali	3
Articolo 9 Intensità dell'indennità.....	4
Articolo 10 Presentazione della domanda	4
Articolo 11 Concessione e liquidazione del sostegno	4
Articolo 12 Impegni del beneficiario e altri obblighi	5
Articolo 13 Collegamento con altri interventi.....	5
Articolo 14 Divieto di pluricontribuzione.....	5
Articolo 15 Disposizione di rinvio.....	5
Articolo 16 Trattamento dei dati personali	5
Articolo 17 Contatti	5
ALLEGATI.....	6
ALLEGATO A	6
ALLEGATO B	8
ALLEGATO C	9
ALLEGATO D.....	11

Articolo 1 Finalità e descrizione generale

1. Il presente bando, in conformità a quanto previsto dal Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato con decisione della Commissione del 2 dicembre 2022, disciplina le modalità di attuazione dell'intervento per lo sviluppo rurale denominato SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" (di seguito intervento SRB01) in conformità all'articolo 71 "Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici" del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

2. L'intervento contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi specifici 1 e 6 del regolamento (UE) 2021/2115 ed è principalmente volto a mantenere l'attività agricola o zootecnica in zona montana. Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

3. L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), come definita all'articolo 4, comma 1, lettera a), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane. L'intervento interessa le zone montane in cui va tutelata la presenza dell'agricoltura e ne va incentivata e sostenuta la permanenza, al fine di evitare l'abbandono e di preservarne i servizi ecosistemici.

4. La validità del presente bando è condizionata all'approvazione con deliberazione di Giunta regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (CSR), quale documento regionale attuativo della strategia nazionale contenuta nel PSN PAC.

Articolo 2 Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n.1305/2013 di cui all'allegato A.

Articolo 3 Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari ad euro 5.000.000,00 di fondi cofinanziati.

2. L'amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando o redistribuire le disponibilità derivanti da eventuali rinunce o economie.

Articolo 4 Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:

a) superficie agricola utilizzata (SAU): insieme dei terreni dell'azienda effettivamente investiti a seminativi, prati, prati permanenti e pascoli, coltivazioni arboree specializzate che danno prodotti agricoli; sono esclusi i boschi e le coltivazioni arboree che danno prodotti forestali. Essa costituisce la superficie eleggibile all'impegno, al netto delle tare.

b) superficie foraggera: la SAU investita a prati permanenti, pascoli e la SAU destinata alla coltivazione di prodotti agricoli destinati esclusivamente all'alimentazione zootecnica;

c) detentore: persona fisica o giuridica responsabile degli animali e che svolge i compiti previsti dal decreto del Ministero della Salute del 31 gennaio 2002;

d) codice aziendale: codice univoco su tutto il territorio nazionale assegnato al beneficiario dal Servizio Veterinario territorialmente competente in conformità al decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 giugno 2002;

e) responsabile del pascolo: il soggetto che gestisce le superfici a pascolo in conformità alla Decisione della Commissione del 20 agosto 2001 e che stabilisce regole specifiche applicabili ai movimenti di bovini destinati al pascolo estivo in zone di montagna.

f) Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC): il sistema integrato che garantisce un livello di controllo armonizzato per tutti gli Organismi Pagatori, implementando i criteri e le modalità tecniche di esecuzione dei controlli amministrativi e dei controlli in loco. Detto sistema è disciplinato dal regolamento (UE) 2021/2116,

titolo IV, capo II e dal regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 ai quali si rinvia; alla Commissione europea, inoltre, è conferito il potere di adottare ulteriori atti delegati e di esecuzione necessari a garantire che il sistema integrato sia attuato in maniera efficiente, coerente e non discriminatoria e che trovano applicazione nei confronti dei beneficiari, unitamente alla relativa normativa nazionale e regionale di attuazione.

Articolo 5 Beneficiari

1. I beneficiari sono gli agricoltori in attività.
2. Sono considerati agricoltori in attività gli agricoltori che dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) agricoltori che nell'anno precedente a quello di domanda hanno ricevuto pagamenti diretti per un importo non superiore a 5.000 euro;
 - b) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva" o come piccolo imprenditore e/o coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;
 - c) iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri.
 - d) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.

Articolo 6 Requisiti di ammissibilità delle superfici

1. Sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013, di cui all'allegato A.
2. Le superfici a pascolo sono ammesse all'aiuto solo nel caso in cui il beneficiario sia detentore di un numero minimo di UBA per ettaro di superficie foraggera pari a 0,20 alla data del 01 gennaio 2023.
3. Le categorie e i capi che determinano le UBA, di cui al comma precedente, sono identificati attraverso il codice identificativo individuale degli animali derivante dalla consultazione del codice fiscale del detentore indicato all'atto di attribuzione del codice aziendale e dalla conversione dei capi come da allegato D.
4. Il codice aziendale di cui al comma 3 rientra nel territorio regionale.
5. Le superfici a pascolo di cui al comma 2 non sono ammissibili al sostegno qualora il beneficiario risulti identificato in Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica (BDN) esclusivamente come responsabile del pascolo.

Articolo 7 Durata del sostegno e calcolo dell'indennità

1. Il sostegno è costituito da una indennità annuale riferita all'anno solare concessa per la gestione della SAU ricadente in zona montana.
2. Alla SAU ammissibile al sostegno si applicano i seguenti parametri di correzione:
 - a) fattore di degressività: ad ogni classe di superficie è applicato un coefficiente di riduzione di cui all'allegato B.
 - b) coefficiente di svantaggio naturale (CSN), di cui all'allegato C, consente di quantificare lo svantaggio naturale derivante dall'altitudine e la pendenza di tutte le particelle condotte in zona svantaggiata ammissibile da una singola azienda.
3. Alla superficie risultante dall'applicazione dei parametri di cui al comma 2 è assegnato un importo ad ettaro in base ai sistemi agricoli di cui all'articolo 8.

Articolo 8 Sistemi agricoli aziendali

1. Ai fini del calcolo dell'indennità sono individuati i seguenti sistemi agricoli aziendali:

- a) aziende orto-floro-frutticole;
- b) aziende zootecniche;
- c) aziende transumanti;
- d) altre aziende.

2. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera a) sono comprese le aziende in cui la superficie investita a vigneto non è superiore al 30% della superficie agricola aziendale e che coltivano una o più colture orto-floro-frutticole su una superficie complessiva superiore al 15% della superficie agricola aziendale.

3. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera b) sono comprese le aziende che non rientrano nel precedente sistema agricolo e che rispettano i seguenti requisiti per l'intero anno solare 2023:

- a) sono detentrici di UBA;
- b) mantengono in zona montana ammissibile le UBA detenute;
- c) conducono una superficie minima pari a due ettari di superficie foraggera;
- d) il rapporto medio UBA/ha di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.

4. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera c) sono comprese le aziende che non rientrano nei precedenti due sistemi agricoli e che presentano le seguenti condizioni:

- a) sono detentrici di UBA e almeno il 50% di queste è costituita da ovini;
- b) mantengono in zona montana ammissibile le UBA detenute;
- c) conducono una superficie minima pari a due ettari di superficie foraggera;
- d) il rapporto medio UBA/ha di superficie foraggera è compreso tra 0,20 e 2.

5. Nel sistema agricolo di cui al comma 1, lettera d) sono comprese le aziende che non rientrano nei precedenti sistemi agricoli.

6. Il rapporto UBA/ha di cui al comma 3 lettera d) e comma 4 lettera d) è ricavato dal numero di UBA che risultano detenute dal beneficiario in BDN e dalle superfici foraggere risultanti dal fascicolo aziendale del medesimo.

Articolo 9 Intensità dell'indennità

1. L'indennità è pari a:

- a) euro 280 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera a);
- b) euro 200 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera b);
- c) euro 100 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera c);
- d) euro 90 per il sistema agricolo di cui all'articolo 9, comma 1 lettera d).

2. L'indennità per ettaro di SAU non può superare l'importo di euro 450.

Articolo 10 Presentazione della domanda

1. Il beneficiario compila, sottoscrive e rilascia la domanda di sostegno/pagamento, a pena di inammissibilità, in forma telematica, utilizzando le funzionalità informatiche messe a disposizione dall'Organismo Pagatore, a partire dalla data di operatività del sistema informativo ed entro il 15 maggio 2023, fatte salve eventuali proroghe stabilite dagli Organismi competenti e rese note dall'Autorità di gestione regionale.

2. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande rilasciate oltre la data di cui al comma 1.

3. Prima della presentazione della domanda di cui al comma 1, il beneficiario costituisce o aggiorna il fascicolo aziendale di cui al DPR 1 dicembre 1999, n. 503, compilando il piano di coltivazione e indicando obbligatoriamente l'indirizzo PEC.

4. L'ammissibilità delle domande presentate ai sensi del comma 1 è subordinata all'approvazione con deliberazione di Giunta regionale del CSR.

5. Eventuali ulteriori indicazioni in merito alle modalità operative di presentazione della domanda saranno rese note dall'Autorità di gestione regionale.

Articolo 11 Concessione e liquidazione del sostegno

1. L'ufficio competente, entro 180 giorni dalla data di avvio delle procedure informatiche da parte dell'Organismo pagatore, svolge l'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'articolo 8 e concede il sostegno.

2. Il sostegno è liquidato in conformità all'articolo 44 del regolamento (UE) 2021/2116.

Articolo 12 Impegni del beneficiario e altri obblighi

1. Il pagamento dell'indennità è ammesso per il rispetto da parte del beneficiario di impegni che vanno al di là degli obblighi di cui al seguente comma 5.
2. I beneficiari:
 - a) mantengono il requisito di agricoltore in attività in modo continuativo dal 01 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023;
 - b) conducono le superfici in modo continuativo dal 01 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023.
3. La disponibilità giuridica delle superfici è garantita per tutto l'anno solare 2023 e i titoli di conduzione sono verificati attraverso il fascicolo aziendale.
4. È consentito il rinnovo dei titoli di conduzione che scadono durante l'anno 2023 e il nuovo titolo di conduzione è inserito sul fascicolo aziendale entro il 15 maggio 2023, a pena di esclusione del sostegno per la parte di superficie interessata.
5. Il beneficiario è tenuto inoltre al rispetto delle norme di condizionalità di cui all'art. 12 del regolamento (UE) 2021/2115 e delle norme di condizionalità sociale di cui all'art. 14 del regolamento (UE) 2021/2115.
6. Il mancato rispetto dell'impegno di cui al comma 2 lettera a) comporta la decadenza del sostegno.
7. Il mancato rispetto dell'impegno di cui al comma 2, lettera b) comporta l'esclusione del sostegno limitatamente alle singole particelle per le quali non è mantenuta la conduzione.
8. Con successivo provvedimento sono individuate le modalità di controllo degli impegni di cui ai commi 2 in applicazione della normativa europea e nazionale in materia di controlli e di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari.

Articolo 13 Collegamento con altri interventi

1. L'intervento è cumulabile con i pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali, per l'agricoltura biologica e per le indennità Natura 2000, fatte salve eventuali variazioni stabilite dagli organismi competenti e rese note dall'Autorità di gestione regionale.
2. I beneficiari dell'intervento possono anche beneficiare dei regimi ecologici di cui all'art. 31 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 14 Divieto di pluricontribuzione

1. I beneficiari che hanno presentato la domanda di sostegno/pagamento nell'anno 2022 a valere sulla misura 13 "Indennità a favore di agricoltori delle zone montane" del PSR 2014-2022, di cui al bando approvato con deliberazione di Giunta regionale del 18 marzo 2022, n. 391, possono presentare la domanda di sostegno/pagamento per le medesime superfici a valere sul presente bando e percepiscono il relativo sostegno per il periodo di impegno dal 15 maggio 2023 al 31 dicembre 2023.

Articolo 15 Disposizione di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando trovano applicazione la normativa europea per la PAC 2023-2027 già vigente al momento di pubblicazione del presente bando e gli atti delegati e di esecuzione che la Commissione approverà nel corso della programmazione 2023-2027, nonché il PSN PAC 2023-2027, la legge 241/90, la legge regionale 7/2000, il CSR approvato con deliberazione di Giunta regionale successivamente alla pubblicazione del presente bando e le istruzioni operative emanate dall'Organismo pagatore.

Articolo 16 Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) 2016/679 (regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e dall'articolo 151 del regolamento (UE) 2021/2115.

Articolo 17 Contatti

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste a Mario Del Medico, telefono 0432/555118, e-mail: mario.delmedico@regione.fvg.it o via PEC: svilupporurale@certregione.fvg.it. - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma

ALLEGATI

ALLEGATO A

Elenco comuni nelle zone montane designate ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Provincia di Trieste		
Duino-Aurisina	San Dorligo della Valle (P)	Trieste (P)
Monrupino	Sgonico	
Provincia di Udine		
Amaro	Lauco	San Leonardo
Ampezzo	Lusevera	San Pietro al Natisone
Arta Terme	Magnano in Riviera (P)	Sappada
Artegna (P)	Malborghetto Valbruna	Sauris
Attimis	Moggio Udinese	Savogna
Bordano	Montenars	Socchieve
Cavazzo Carnico	Nimis (P)	Stregna
Cercivento	Ovaro	Sutrio
Chiusaforte	Paluzza	Taipana
Cividale del Friuli (P)	Paularo	Tarcento (P)
Comeglians	Pontebba	Tarvisio
Dogna	Povoletto (P)	Tolmezzo
Drenchia	Prato Carnico	Torreano
Enemonzo	Preone	Trasaghis
Faedis (P)	Prepotto	Treppo Ligosullo
Forgaria nel Friuli	Pulfero	Venzona
Forni Avoltri	Ravaschetto	Verzegnis
Forni di Sopra	Raveo	Villa Santina
Forni di Sotto	Resia	Zuglio
Gemona del Friuli (P)	Resiutta	
Grimacco	Rigolato	
Provincia di Pordenone		
Andreis	Claut	Polcenigo
Arba	Clauzetto	Sequals (P)
Aviano	Erto e Casso	Tramonti di Sopra
Barcis	Fanna	Tramonti di Sotto
Budoia	Frisanco	Travesio
Caneva (P)	Maniago	Vito d'Asio
Castelnovo del Friuli	Meduno	Vivaro
Cavasso Nuovo	Montereale Valcellina	
Cimolais	Pinzano al Tagliamento (P)	
Provincia di Gorizia		
Capriva del Friuli (P)	Gorizia (P)	San Floriano del Collio
Cormons (P)	Monfalcone (P)	San Lorenzo Isontino (P)
Doberdò del Lago	Mossa (P)	Savogna d'Isonzo
Dolegna del Collio	Ronchi dei Legionari (P)	

Fogliano Redipuglia (P) (P) parzialmente	Sagrado	
---	---------	--

ALLEGATO B

Coefficients di riduzione della superficie aziendale.

Superficie fino a 20 Ha	Superficie eccedente i 20 Ha e fino a 30 Ha	Superficie eccedente i 30 Ha e fino a 50 Ha	Superficie eccedente i 50 Ha e fino a 75 Ha	Superficie eccedente i 75 Ha
1,00	0,80	0,50	0,10	0,00

ALLEGATO C

Il coefficiente di svantaggio naturale (CSN) consente di quantificare lo svantaggio naturale derivante dall'altitudine e la pendenza di tutte le particelle condotte in zona svantaggiata ammissibile da una singola azienda.

A tali parametri è assegnato un peso che è stato determinato in funzione dell'incidenza dei medesimi sui costi aggiuntivi e i mancati redditi che subiscono le aziende in montagna rispetto alle aziende che operano in pianura. I parametri considerati nell'CSN sono illustrati nella tabella che segue.

Parametro	Significato	Obiettivo	Metodologia di calcolo
ALT	Altitudine media della SAU aziendale	L'altitudine condiziona la temperatura ed il clima, ed in ultima analisi la stagione vegetativa delle colture.	Altitudine media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro ALT è espresso in m.s.l.m. Ad un aumento del valore normalizzato di ALT corrisponde un aumento del valore del CSN.
P	Pendenza media della SAU aziendale	La pendenza dei terreni limita le operazioni di meccanizzazione agricola e, naturalmente, ad una maggiore pendenza del terreno corrisponde un aumento del lavoro e delle spese di meccanizzazione.	Pendenza media ponderata calcolata a partire dal DTM-ZSV sulla base della superficie agricola della singola azienda agricola ricadente all'interno della "Zona svantaggiata ammissibile". Il parametro P è espresso come ‰. Ad un aumento del valore normalizzato di P corrisponde un aumento del valore del CSN.

Il CSN è calcolato attraverso il seguente algoritmo:

$$\text{CSN} = 1 + 6 * (w1 * \text{ALT} + w2 * \text{P})$$

dove: w1 e w2 sono rispettivamente i pesi attribuiti ai parametri ALT e P già descritti.

Il valore attribuito ai singoli pesi è riportato nella tabella che segue.

Peso	Valore attribuito al peso	Parametro a cui il peso si riferisce
w1	0,47	ALT
w2	0,53	P

I termini **ALT** e **P** del CSN rappresentano i valori normalizzati dei rispettivi parametri

I valori dei singoli parametri ALT e P delle singole aziende agricole venendo individuati con unità di misura diverse, devono necessariamente essere espressi attraverso una scala univoca ai fini del calcolo del CSN. A questo scopo i dati originali dei parametri sono normalizzati attraverso il seguente algoritmo che restituisce un intervallo di valori compreso tra 0 e 1.

$$x_{it} = (x_i - x_{min}) / (x_{max} - x_{min})$$

e dove:

xit: i-mo valore trasformato del singolo parametro, cioè il valore normalizzato ALT e P

xi: i-mo valore originale del singolo parametro (ALT, P)

xmax: massimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)

xmin: minimo valore soglia del singolo parametro (ALT, P)

I valori soglia per la normalizzazione dei parametri ALT e P sono illustrati nella tabella che segue.

Parametro	Unità di misura	Valore soglia	
		MIN (x_{min})	MAX (x_{max})
ALT	m.s.l.m.	400	1.000
P	%	5	20

Ritenendo che il confronto tra valori al di sopra di **xmax** non sia significativo, allora quando **xi > xmax** si pone **xi = xmax**

Ritenendo che il confronto tra valori al di sotto di **xmin** non sia significativo, allora quando **xi < xmin** si pone **xi = xmin**

Per la determinazione del CSN si tiene conto fino alla terza cifra decimale attraverso il troncamento delle cifre decimali dopo la terza.

Il CSN assume valori compresi tra 1,000 e 7,000.

ALLEGATO D

Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA ai fini del calcolo delle UBA ammissibili e dei carichi di bestiame. Sono presi in considerazione esclusivamente le categorie riportate nella tabella seguente.

Tabella di conversione dei capi in UBA

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovini di oltre due anni di età	1,0
Bovini da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovini di meno di sei mesi	0,4
Equidi oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini di età superiore a 12 mesi	0,15

IL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUTO

IL PRESIDENTE